

di Rocco Panetta*

MAI FUORI DAL PUBBLICO IMPIEGO



tutta Europa, il 112, che ancora non funziona in Italia. Ebbene, le emergenze previste a livello europeo sono quelle relative all'ordine e alla sicurezza pubblica (Polizia, Vigili del Fuoco) e quella sanitaria, che in Italia fa capo al numero telefonico 118 ed al relativo sistema d'intervento, in cui sono compresi anche tutti i reparti ospedalieri pubblici. Nel settore delle emergenze, così come in tutto il settore della prevenzione, compresa quella veterinaria, non esistono i clienti bensì gli utenti. Tradotto in parole semplici significa che nessun cittadino può scegliere in occasione di emergenza,

La pubblicazione di un articolo sulla rivista "FIASO News", organo di stampa della Federazione Italiana Aziende Sanitarie ed Ospedaliere deve indurre anche la classe veterinaria a fare delle considerazioni per ribadire un concetto fondamentale: la sanità, umana e veterinaria, è e deve restare pubblica.

sanitaria e non, come pure in occasione d'interventi a tutela della salute pubblica, chi far intervenire. Poiché non è venuto mai in mente a nessuno di "privatizzare" il rapporto di lavoro dei poliziotti e dei vigili del fuoco, rendendolo uguale a quello delle guardie giurate e degli addetti ai servizi antincendio degli stabilimenti industriali, non si comprende perché debba accadere con gli operatori delle ASL che dovrebbero essere uguali agli operatori degli ospedali ed ambulatori privati. Forse sarebbe il caso di smettere di chiamare "aziende" delle strutture in cui la maggior parte delle prestazioni sono quelle verso gli utenti, ossia falsi clienti perché senza possibilità di scelta. Anche nel caso dei clienti, ovvero dei cittadini che scelgono la struttura in cui curarsi, in realtà vi sono costretti dalle circostanze, perché nessuno sceglie un soggiorno ospedaliero, anche brevissimo, al posto di uno alberghiero.

Voler "privatizzare" il rapporto di lavoro, ossia considerare tutti i dipendenti delle ASL, che dovrebbero diventare delle S.p.A., fuori dalla contrattazione del pubblico impiego, come propone la F.I.A.S.O., significa non conoscere cosa fanno da sempre, ogni giorno, interi settori del Sistema Sanitario Nazionale. Ed è gravissimo per una associazione che riunisce moltissimi Direttori Generali di ASL.

Mi riferisco a tutti i Servizi afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, compresi i Servizi Veterinari, nonché a tutte le prestazioni sanitarie, ospedaliere e non, che conseguono ad una chiamata ed intervento di emergenza sanitaria. Forse pochi sanno che una Direttiva CEE impone, dal 1992, a tutti gli Stati di adottare un unico Numero Telefonico per le emergenze, in

I "manager" esistono e sono necessari nelle aziende turistiche, di viaggio e trasporti, non sono mai esistiti e mai esisteranno in luoghi in cui si cerca di alleviare la sofferenza, quali sono gli ospedali. •

*Dirigente Veterinario ASL SA/3